

PATRIMONIO MOBILITA' PROV.RIMINI - P.M.R. SRL CONSORTILE

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	Via Dario Campana 67 Rimini - 47922 RIMINI (RN)
Codice Fiscale	02157030400
Numero Rea	FC 000000245890
P.I.	02157030400
Capitale Sociale Euro	10.833.607 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CONSORTILE
Settore di attività prevalente (ATECO)	522190
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	9.548	15.573
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	71	83
7) altre	1.823	1.823
Totale immobilizzazioni immateriali	11.442	17.479
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.905.777	5.010.972
2) impianti e macchinario	138.857	162.720
3) attrezzature industriali e commerciali	77.739	95.746
4) altri beni	79.913.192	81.872.313
5) immobilizzazioni in corso e acconti	10.648.531	1.870.419
Totale immobilizzazioni materiali	95.684.096	89.012.170
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	76.170	76.223
Totale crediti verso altri	76.170	76.223
Totale crediti	76.170	76.223
3) altri titoli	2.053.007	2.053.007
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.129.177	2.129.230
Totale immobilizzazioni (B)	97.824.715	91.158.879
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.669	18.228
Totale crediti verso clienti	1.669	18.228
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.025.007	291.207
Totale crediti verso controllanti	1.025.007	291.207
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	221.891	219.477
Totale crediti tributari	221.891	219.477
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	35.338	23.825
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.131.769	1.137.480
Totale crediti verso altri	1.167.107	1.161.305
Totale crediti	2.415.674	1.690.217
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.963.624	7.814.231
3) danaro e valori in cassa	1.343	1.469
Totale disponibilità liquide	2.964.967	7.815.700
Totale attivo circolante (C)	5.380.641	9.505.917
D) Ratei e risconti	16.245	31.569
Totale attivo	103.221.601	100.696.365

Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.833.607	10.833.607
IV - Riserva legale	163.840	163.840
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.439.702	2.439.702
Varie altre riserve	(1)	(1)
Totale altre riserve	2.439.701	2.439.701
Totale patrimonio netto	13.437.148	13.437.148
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.655.413	1.461.904
Totale fondi per rischi ed oneri	1.655.413	1.461.904
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	180.444	161.316
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.497.330	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.111.475	11.084.323
Totale debiti verso banche	10.608.805	11.084.323
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	101.410	1.410
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.117.620	1.776.795
Totale acconti	4.219.030	1.778.205
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.297.341	1.464.597
Totale debiti verso fornitori	3.297.341	1.464.597
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	179.887	55.375
Totale debiti verso controllanti	179.887	55.375
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	112.012	121.312
Totale debiti tributari	112.012	121.312
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.471	43.443
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	27.471	43.443
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	108.299	100.296
esigibili oltre l'esercizio successivo	982.989	985.246
Totale altri debiti	1.091.288	1.085.542
Totale debiti	19.535.834	15.632.797
E) Ratei e risconti	68.412.762	70.003.200
Totale passivo	103.221.601	100.696.365

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.264.000	1.295.786
altri	4.131.107	2.297.045
Totale altri ricavi e proventi	5.395.107	3.592.831
Totale valore della produzione	5.395.107	3.592.831
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.179	12.443
7) per servizi	797.430	1.222.424
8) per godimento di beni di terzi	99.379	93.285
9) per il personale		
a) salari e stipendi	527.517	573.007
b) oneri sociali	128.779	146.896
c) trattamento di fine rapporto	30.637	35.903
e) altri costi	1.502	1.029
Totale costi per il personale	688.435	756.835
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.037	6.991
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.928.752	479.111
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	22.070
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.934.789	508.172
12) accantonamenti per rischi	0	620.000
13) altri accantonamenti	433.643	0
14) oneri diversi di gestione	61.925	109.387
Totale costi della produzione	5.030.780	3.322.546
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	364.327	270.285
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	3.444	808
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	254	4.954
Totale proventi diversi dai precedenti	254	4.954
Totale altri proventi finanziari	3.698	5.762
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	273.835	170.847
Totale interessi e altri oneri finanziari	273.835	170.847
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(270.137)	(165.085)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	94.190	105.200
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	94.190	105.200
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	94.190	105.200
21) Utile (perdita) dell'esercizio	0	0

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Imposte sul reddito	94.190	105.200
Interessi passivi/(attivi)	270.137	165.085
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	364.327	270.285
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	464.280	655.903
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.934.789	486.102
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	22.070
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.399.069	1.164.075
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.763.396	1.434.360
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	16.559	75.849
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.832.744	911.124
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	15.324	875
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.590.438)	69.468.587
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(664.996)	48.045
Totale variazioni del capitale circolante netto	(390.807)	70.504.480
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.372.589	71.938.840
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(270.137)	(165.085)
(Imposte sul reddito pagate)	(94.190)	(105.200)
(Utilizzo dei fondi)	(240.134)	(237.833)
Altri incassi/(pagamenti)	(11.509)	(53.137)
Totale altre rettifiche	(615.970)	(561.255)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.756.619	71.377.585
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(9.600.678)	(2.928.909)
Immobilizzazioni immateriali		
Disinvestimenti	-	13.833
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	53	1.161.662
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	5.711	489.976
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(9.594.914)	(1.263.438)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	4.024.482	-
(Rimborso finanziamenti)	(2.036.920)	(69.171.295)
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	-	(2)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.987.562	(69.171.297)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(4.850.733)	942.850

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	7.814.231	6.886.979
Danaro e valori in cassa	1.469	1.874
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	7.815.700	6.888.853
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.963.624	7.814.231
Danaro e valori in cassa	1.343	1.469
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.964.967	7.815.700

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Nota integrativa, parte iniziale

Il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, rendiconto finanziario e relazione sulla gestione che ne costituiscono parte integrante risulta in pareggio.

Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa. Il bilancio chiuso al 31.12.2020 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- In base allo Statuto della società (art 23.7), che prevede in sede di bilancio finale d'esercizio il confronto dei dati economici con quelli del bilancio preventivo come consuetudine nella nota integrativa (nella parte riguardante la disamina dei dati economici) sono stati riportati i dettagli degli scostamenti dei valori consuntivi con quelli di preventivo.

Si precisa inoltre che:

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D. Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e

dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

Si informa che nella redazione del bilancio, ai sensi delle norme contenute all'art. 2423 comma 4 c.c., nessuna deroga è stata utilizzata in merito ai principi di rilevazione, valutazione presentazione ed informativa ad eccezione della valutazione secondo il criterio del costo ammortizzato per i crediti ed i debiti formati nel corso dell'esercizio con scadenza inferiori ai dodici mesi e per quelli sorti antecedentemente al 01/01/2018. Si ritiene che tale deroga abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Si fa presente che quanto iscritto ai crediti e debiti verso controllanti fa riferimento a crediti e debiti nei confronti di tutti gli Enti Soci, in continuità con quanto adottato negli esercizi precedenti.

Rivalutazione dei beni costituenti immobilizzazioni.

In merito al valore delle Immobilizzazioni, stante anche i vincoli di legge, si informa che non sono state effettuate rivalutazioni economiche e/o monetarie ai sensi della legge n. 342/2000, come prorogata dalla Legge n. 266/2005 e ulteriori leggi successivamente intervenute.

Per lo stesso motivo non esistono valori alla voce "*A III. Riserve di Rivalutazione*" nel Patrimonio Netto.

Svalutazioni dei Beni costituenti immobilizzazioni.

Si attesta che la società non ha operato svalutazioni ai sensi dell'OIC n. 9 per perdite durevoli di valore sui beni costituenti immobilizzazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione adottati che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono state classificate e valutate in conformità a quanto disposto dal Principio contabile n. 24 ed alla luce delle innovazioni introdotte dal D. Lgs. n. 139/2015. Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione aumentato degli oneri accessori e ridotto del valore dell'ammortamento, calcolato in quote costanti in proporzione alla diminuzione della possibilità della loro utilizzazione o della loro vita residua. I criteri ed i coefficienti di ammortamento non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente. Qualora indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Si sottolinea che al primo gennaio 2020 non residuano immobilizzazioni immateriali accese a spese per studi e ricerche.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione.

Nel costo di acquisto sono compresi anche gli oneri accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e indiretti, questi ultimi per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e sino al momento in cui il bene può essere utilizzato.

Le spese di manutenzione ordinaria aventi efficacia conservativa sono imputate integralmente al Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenute, mentre quelle aventi natura incrementativa sono attribuite all'immobilizzazione cui si riferiscono.

Le immobilizzazioni materiali inerenti a beni gratuitamente devolvibili sono imputate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce B.II.4 ('altri beni') in modo da operare una chiara distinzione con i beni di proprietà della società, le modalità di ammortamento non sono legate alla residua possibilità di utilizzazione del bene, bensì alla durata della concessione (cosiddetto ammortamento finanziario).

Per quanto riguarda gli ammortamenti si fa presente in primo luogo che, in riferimento alle norme "straordinarie" introdotte dal legislatore in relazione agli effetti contabili derivanti dalle conseguenze economiche prodotte dalla pandemia Pandemia COVID-19, la società non ha utilizzato le disposizioni introdotte dal Decreto Legge 104/2020 contenente misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia e tra esse le disposizioni presenti all'art. 60 che ha introdotto la facoltà di sospendere il calcolo degli ammortamenti, derogando di fatto all'art. 2426, comma 2, del Codice Civile.

Gli altri ammortamenti sono stati calcolati in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2426 del Codice Civile. Pertanto, le quote di ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi. I beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio sono ammortizzati dal momento in cui sono disponibili e pronti per l'uso, i coefficienti di ammortamento sono pertanto rapportati alla frazione d'anno corrispondente. I criteri di ammortamento e i coefficienti percentuali di ammortamento applicati sono esposti di seguito. I coefficienti non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Dal 23/11/2019 è entrato in funzione il servizio MetroMare ed il coefficiente d'ammortamento finanziario per l'esercizio 2019 è fissato nel 3,33% pari ad un periodo di 30 anni di affidamento dell'opera come previsto agli artt.4 e 10 dell'accordo di programma per la realizzazione del TRC. Per quanto attiene i cespiti inerenti al MetroMare inseriti nel 2020 il coefficiente d'ammortamento finanziario è fissato nel 3,45% pari ad un periodo di 29 anni di affidamento residuo dell'opera.

Autoveicoli di servizio	12,50%
Attrezzature informatiche e macchine elettroniche	20,00%
Costruzione leggere TPL e Park	10,00%
Impianti fissi filoviari	6,67%
Impianti e macchinari	10,00%
Attrezzatura d'officina	10,00%
Impianti di radiocomunicazione	12,50%
Macchine per ufficio	12,00%
Mobili ed arredi	12,00%
Cavidotti	5,00%
Metro Mare (TRC RN FS - Riccione) 2019	3,33%
Metro Mare (TRC RN FS - Riccione) 2020	3,45%

Si segnala che per i beni in corso d'ammortamento all'01/01/1996, si è continuato, come negli esercizi precedenti ad utilizzare il coefficiente d'ammortamento calcolato sulla base della stima della nuova durata utile dei beni, riformulata a partire dall'esercizio 1996.

Tra i beni per i quali si sono determinati i nuovi coefficienti rientrano i fabbricati industriali per i quali vengono applicati i seguenti coefficienti:

Fabbricati strumentali:	
- Sede uffici	2,53%
- Deposito-Officina	3,30%

Qualora indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti

SVALUTAZIONI, RIPRISTINI DI VALORE E RIVALUTAZIONI

Rivalutazione dei beni costituenti immobilizzazioni.

In merito al valore delle Immobilizzazioni, stante anche i vincoli di legge, si informa che non sono state effettuate rivalutazioni economiche e/o monetarie ai sensi della legge n.342/2000, come prorogata dalla Legge n.266/2005 e ulteriori leggi successivamente intervenute.

Per lo stesso motivo non esistono valori alla voce "*A III. Riserve di Rivalutazione*" nel Patrimonio Netto.

Sempre in riferimento alle norme "straordinarie" introdotte dal legislatore in relazione agli effetti contabili derivanti dalle conseguenze economiche prodotte dalla pandemia si dà atto che:

- la società non ha operato alcuna rivalutazione dei beni d'impresa prevista dalla Legge di Bilancio 2020 (art.1 commi da 696 a 704, L.160/2020), così come estesa dal "Decreto Liquidità" ai bilanci successivi al 2019;
- la società non ha operato alcuna rivalutazione dei beni d'impresa introdotta dal "Decreto Agosto" (art. 110, D.L. 104/2020);
- la società non operato alcuna rivalutazione dei beni d'impresa ai sensi del modificato articolo 110 del decreto legge n. 104 del 2020 così come modificato dalla legge 30 dicembre 2020, n. 178 Legge di Bilancio 2021.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Ove esistenti le partecipazioni in imprese controllate, collegate ed in altre imprese, sono iscritte in bilancio secondo il criterio del costo ai sensi dell'art. 2426, primo e terzo comma, del Codice Civile, rettificato in presenza di perdite durevoli di valore.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo sulla base dell'esame della situazione di solvibilità dei debitori. Il valore dei crediti iscritti nell'attivo è al netto dei fondi rettificativi e delle note di credito da emettere. I debiti sono contabilizzati al valore nominale, modificati in occasione di resi o rettifiche di fatturazione.

Il principio del costo ammortizzato introdotto dal D. Lgs. 139/2015 che ha modificato l'art. 2426, comma 8 del C.C., prevede la valutazione dei crediti e dei debiti sulla base del fattore temporale (attualizzazione) e del valore di presumibile realizzo. Tale nuova modalità di valutazione non viene applicata solo nel caso in cui gli effetti siano irrilevanti ai fini del bilancio (es. crediti inferiori ai 12 mesi) ai sensi del disposto dall'art.2423 comma 4 del C.C.. L'applicazione del criterio comporta l'incremento o il decremento del valore nominale dei crediti o dei debiti degli importi relativi ai costi di transazione e di altre rettifiche. Si comunica che la società ai sensi del citato comma 4 dell'art.2423 C.C. non ha applicato il principio del costo ammortizzato in quanto i crediti/debiti che si sono venuti a creare nell'esercizio sono inferiori a 12 mesi e per quanto attiene il debito verso banche di durata superiore a 5 anni si è proceduto ad imputare il valore nominale del debito sorto per il tiraggio del mutuo sino a tutto il 31/12/2020.

Non esistono crediti/debiti in valuta

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso dipendenti ed è calcolato in base alla legislazione ed ai contratti di lavoro vigenti per tutto il personale dipendente, tenuto conto delle rispettive anzianità, dei compensi percepiti e di quanto maturato, ed è espresso al netto del credito verso i dipendenti per l'anticipo delle ritenute fiscali sul T.F.R. che l'azienda ha a suo tempo versato in base a quanto previsto dalla legge n. 140/97 e comprensivo delle rivalutazioni richieste dalla normativa.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI

L'art.2427 del C.C., così come modificato dal D. Lgs 139/2015, ha previsto lo stralcio dallo stato patrimoniale della sezione relativa ai Conti d'Ordine ma ha previsto chi in nota integrativa sia data informazione dettagliata degli impegni, garanzie o passività potenziali con indicazione della natura delle garanzie reali prestate.

COSTI E RICAVI

Sono contabilizzati secondo il principio della competenza e della prudenza economica. I ricavi e costi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

ATTIVITA' SVOLTA

La società ha continuato la funzione di gestore del patrimonio immobiliare e degli asset del TPL, ha continuato l'attività per la messa in esercizio del TRC (Trasporto Rapido Costiero) infrastruttura funzionale al TPL nell'interesse dei propri Enti Soci, ha iniziato insieme agli Enti Soci le attività utili all'implementazione di ulteriori tratte del servizio di Trasporto Rapido di Massa.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	15.573	83	1.823	17.479
Valore di bilancio	15.573	83	1.823	17.479
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	6.025	12	-	6.037
Totale variazioni	(6.025)	(12)	-	(6.037)
Valore di fine esercizio				
Costo	9.548	71	1.823	11.442
Valore di bilancio	9.548	71	1.823	11.442

La voce Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno per euro 9.548 è costituita dalla capitalizzazione dei costi delle licenze software ammortizzati in 5 anni.

La voce Concessioni di euro 71 è relativa a aree in concessione per demanio idrico.

La voce Altre immobilizzazioni immateriali di euro 1.823 è relativa a costituzione di servitù verso il Comune di Rimini per una condotta fognaria.

Immobilizzazioni materiali

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa. La tabella sottostante indica dettagliatamente i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni nel corso dell'esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni materiali. La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella.

La società non ha effettuato rivalutazioni dei beni d'impresa né economica né monetaria né sulla base di norme di legge né si è provveduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie in deroga alle normali regole civilistiche.

Per lo stesso motivo non risultano Riserve di rivalutazione nel Patrimonio Netto del bilancio.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	7.713.064	3.501.142	3.189.913	83.331.432	1.870.419	99.605.970
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.702.092	3.338.422	3.094.167	1.459.119	-	10.593.800
Valore di bilancio	5.010.972	162.720	95.746	81.872.313	1.870.419	89.012.170
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	421	-	803.962	8.778.112	9.582.495
Ammortamento dell'esercizio	105.195	24.284	18.007	2.763.083	-	2.910.569
Totale variazioni	(105.195)	(23.863)	(18.007)	(1.959.121)	8.778.112	6.671.926
Valore di fine esercizio						
Costo	7.713.064	3.501.563	3.189.913	84.135.394	10.648.531	109.188.465
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.807.287	3.362.706	3.112.174	4.222.202	-	13.504.369
Valore di bilancio	4.905.777	138.857	77.739	79.913.192	10.648.531	95.684.096

Rispetto all'esercizio precedente le immobilizzazioni materiali aumentano in valore assoluto di euro 6.671.925.

I decrementi di euro 2.910.569 sono dovuti alle quote di ammortamento già al netto delle dismissioni di beni esausti. L'incidenza delle quote d'ammortamento dell'opera Metromare è pari ad euro 2.747.454.

Gli incrementi sono dovuti

- per euro 421 all'acquisto di attrezzature per squadra manutenzione;
- per euro 817.968 all'infrastruttura Metro Mare;
- per euro 4.231 alle attrezzature informatiche;
- per euro 8.778.112 per immobilizzazioni in corso TRC inerenti alla fornitura di materiale rotabile Metro Mare non ancora girate ad Altre immobilizzazioni materiali in quanto non ancora in esercizio.

Si sono avuti smobilizzi per euro - 18.237.

Il totale degli incrementi al netto degli smobilizzi è di euro 9.582.495

L'investimento più rilevante è relativo alla realizzazione del Trasporto Rapido di Costa che ha visto il proseguimento dei cantieri aperti nel 2012. L'opera è terminata e collaudata ed è entrata in funzione, con mezzi rotabili provvisori. La Società essendo il soggetto titolato alla realizzazione dell'opera e proprietario per 30 anni, come previsto dall'art.10 dell'accordo di programma per la realizzazione del TRC, ha proceduto ad ammortizzare l'investimento "sterilizzato" da quote, calcolate con stessa percentuale, sull'importo della contribuzione ricevuta dagli Enti finanziatori. Contribuzione che è stata, all'atto dell'incasso, già imputata nella voce del passivo dello Stato Patrimoniale "acconti su contributi progetto TRC in corso" di cui si fornisce dettaglio nella parte specifica. Di seguito si illustra lo stato di avanzamento dell'investimento TRC negli anni, coincidente in una prima fase al periodo relativo agli studi di fattibilità fino a tutto il 2002.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Al 31/12/2020 non risultano iscritte partecipazioni in altre imprese

	Altri titoli
Valore di inizio esercizio	
Costo	2.053.007
Valore di bilancio	2.053.007
Valore di fine esercizio	
Valore di bilancio	2.053.007

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	76.223	(53)	76.170	76.170
Totale crediti immobilizzati	76.223	(53)	76.170	76.170

B) III 2.d-bis2) "Verso altri": per euro 76.170 costituiti da:

- euro 71.999 per crediti diversi vantati nei confronti del Comune di Riccione, per la realizzazione (a seguito di concessione) di area parcheggio di V.le Cortemaggiore a Riccione per la quale il Comune ha deciso, nel 1999, di riprenderne il possesso prima della scadenza prevista dalla convenzione, l'importo di tale credito si riferisce (in maniera prudenziale) al solo valore attribuito alla concessione dell'area anche se la convenzione (n. 3175 del 22/11/1994) prevedeva pure l'indennizzo per gli interessi;
- euro 2.455 per depositi cauzionali per aree demaniali utili alla realizzazione dell'infrastruttura Metromare;
- euro 1.716 inerenti a depositi cauzionali per utenze di lunga durata.

B) III 3) "Altri titoli": per euro 2.053.007 costituiti, come già evidenziato:

da titoli per euro 2.053.007 depositati a garanzia del finanziamento ricevuto per l'acquisto di materiale rotabile Metro Mare

- BTP Tf 0,35% 01.02.2025
- CCT 15.04.2025 - eur6m + 0,95%
- CCT 15.09.2025 - eur6m + 0,55%
- Nr. Quote 81.265,996 F.do obbligazionario breve termine

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

L'area in cui opera la Società è esclusivamente di carattere sovra-provinciale cui appartiene sostanzialmente la compagine Sociale, conseguentemente i crediti immobilizzati si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	76.170	76.170
Totale	76.170	76.170

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si attesta che la società non ha né crediti né debiti derivanti da contratti con obbligo di retrocessione.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese controllanti

Descrizione	Valore contabile	Fair value
-------------	------------------	------------

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile	Fair value
-------------	------------------	------------

Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati

Descrizione	Valore contabile	Fair value
-------------	------------------	------------

Attivo circolante

Rimanenze

La società per sua attività caratteristica non detiene rimanenze di sorta.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

C) II .1 CREDITI VERSO CLIENTI

Esigibili entro l'esercizio: euro 1.669, in diminuzione rispetto al precedente esercizio, sono composti da euro 23.843 quali crediti verso clienti, euro 138.336 per fatture da emettere, al netto di euro 129 per note credito da emettere, dai quali sono stati dedotti i valori del fondo svalutazione crediti per euro 160.381.

Il fondo non è stato incrementato nel 2020 ed ha avuto un decremento per le seguenti movimentazioni:

- decremento di euro 10.629 per utilizzo fondo a seguito di stralcio crediti nei confronti della Provincia di Rimini come determinato da delibera di Assemblea n.21 del 29.10.2020.
- decremento di euro 3.454 per stralcio credito in sofferenza nei confronti di Embassy Srl di certa inesigibilità come da determinazione A.U. del 28/04/2021.

I crediti vs clienti pari ad 23.843 si riferiscono a:

- euro 12.810 per credito verso Musica Srl;
- euro 2 per credito verso Copy Sistem;
- euro 101 per credito verso Pesolo.
- euro 10.930 per crediti verso Enti non Soci per contributi TPL 2015/16/17 (Comune di Maiolo).

I crediti per fatture da emettere pari ad 138.336 di cui

- euro 137.500 per fatture da emettere ad AMR relative ai canoni di beni ed impianti strumentali al TPL;
- euro 81 per fattura da emettere a Coop.La Romagnola per rimborsi consumi acqua deposito Via Coletti;
- euro 755 per fattura da emettere a Media One per rimborso utenze paline;

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	Saldo al 31/12 /2019	Variazioni esercizio 2020	Saldo al 31

		Utilizzi	Accantonamenti	/12/2020
Fondo svalutazione crediti vs client	174.464	14.083		160.381

Sui crediti verso clienti non sussiste rischio di cambio, poiché tutte le obbligazioni assunte dai clienti sono in euro.

C) II .4a) CREDITI VERSO CONTROLLANTI (crediti verso intera compagine sociale) entro l'esercizio successivo per euro 1.025.007 sono costituiti da:

- fatture emesse nei confronti di Enti Soci per euro 106.356 così dettagliati:
 - euro 88.336 per crediti nei confronti del Comune di Rimini relativi alle ex gestione sosta e accessi ztl;
 - euro 134 per contributi consortili Comune di Gemmano;
 - euro 456 per contributi consortili Comune di Saludecio;
 - euro 246 per contributi consortili Comune di Tavoleto;
 - euro 17.184 per contributi consortili Provincia di Rimini;
- da fatture da emettere nei confronti di Enti Soci per euro 918.651 come di seguito dettagliate:
 - fatture da emettere agli Enti Soci per il saldo dei contributi consortili 2020 euro 210.651 come da prospetto che segue;
 - fatture da emettere a Comune di Rimini per euro 708.000 quale contributo per materiale rotabile Metro Mare (importo del contributo Statale versato al Comune di Rimini e di spettanza di PMR).

FATTURE DA EMETTERE VERSO CONTROLLANTI PER CONTRIBUTI CONSORTILI (tutti Enti Soci)	Saldo al 31/12/2020
Esigibili entro l'esercizio:	
BELLARIA IGEA M.	1.668,52
BORGHI	40,16
CATTOLICA	4.300,88
CORIANO	640,20
GEMMANO	69,48
MISANO ADR.	1.387,12
MONDAINO	200,80
MONTESCUDO-MONTECOLOMBO	299,88
MONTEFIORE C.	40,16
MONTEGRIDOLFO	56,28
MORCIANO DI R.	1.354,88
POGGIO TORRIANA	112,56
RICCIONE	11.294,92
RIMINI	167.846,56
SALUDECIO	225,12
SAN CLEMENTE	214,28
SAN GIOVANNI IN M.	848,92
SANTARCANGELO DI R.	2.677,80
SOGLIANO AL R.	40,16
TAVOLETO	40,16
VERUCCHIO	107,28
PROVINCIA DI RIMINI	17.184,48

TOTALE	210.650,60
---------------	-------------------

D) II .5-bis) CREDITI TRIBUTARI

Nel nostro ordinamento contabile esiste un generale divieto alla compensazione di partite (art.2423 ter, sesto comma, c.c.)

Sono tuttavia previsti in alcuni casi, molto limitati, che consentono al redattore del bilancio, di esporre le voci dell'attivo e del passivo per il loro saldo. Nello specifico ci si riferisce alla corretta esposizione dei crediti e dei debiti tributari, così come indicato dai Principi contabili OIC 25.

Il sistema tributario italiano prevede la corresponsione, durante l'anno di acconti d'imposta al fine di ravvicinare il momento in cui si verifica il presupposto d'imposta, che determina il sorgere dell'obbligazione tributaria, con il momento in cui viene effettivamente versata l'imposta dovuta. Durante l'anno vengono movimentati i conti che possono essere ricompresi nella categoria *crediti tributari* per i versamenti relativi agli acconti, mentre il debito effettivo dell'anno d'imposta, liquidato in occasione della redazione del bilancio di esercizio, è posto fra i debiti tributari. Completate tutte le registrazioni contabili necessarie per redigere correttamente il bilancio, ci si troverà perciò con più conti riferibili alla medesima obbligazione tributaria.

La compensazione tra i crediti e i debiti tributari in commento, seppur palesemente prevista dai Principi contabili, non è stata applicata.

Tale comportamento, definibile a partite aperte, è molto frequente nella prassi contabile.

A giudizio del redattore del bilancio la "mancanza" di compensazione per ciascuna imposta non determina una violazione del principio di rappresentazione "*veritiera e corretta*" tenuto conto degli opportuni chiarimenti che vengono forniti in questa parte della nota integrativa in cui si evidenziano tutte le poste che insieme a quella dei debiti tributari definiscono il saldo effettivo delle imposte dovute per ogni singolo tributo.

Esigibili entro l'esercizio

per un totale di euro 221.891, costituiti da:

- credito IVA per euro 24.348,
- crediti Irpef per euro 4.970 di cui per euro 148 per maggior versamento imposta sostitutiva TFR, per euro 482 per credito cod.1627, euro 4.340 per maggior versamento codice 1040;
- crediti per acconti su ritenute per euro 46.587 di cui euro 46.002 per ritenute su interessi ante 2000 e per euro 522 per ritenute su interessi 2019 ed euro 63 per ritenute su interessi dell'anno;
- crediti per acconti Irap per euro 19.577;
- crediti per acconti Ires per euro 70.145;
- credito per Irap chiesto a rimborso per euro 56.264.

C) II .5-quater) VERSO ALTRI

a) Esigibili entro l'esercizio per euro 35.338

Costituiti da crediti verso Regione per un totale di euro 20.273 importo relativo a rimborsi da ricevere per oneri CCNL anno 2006; altri crediti diversi per euro 2.990; crediti per euro 12.075 quale deposito cauzionale consegnato ad avvocato quale tentativo di transazione.

b) Esigibili oltre esercizio successivo per euro 1.131.769.

- Il conto crediti verso MEF a garanzia degli espropri evidenzia un saldo di euro 982.989, il conto misura il credito che vantiamo nei confronti del MEF per il deposito da noi effettuato a garanzia dei decreti d'esproprio. Il valore è relativo ai decreti d'esproprio non ancora accettati e svincolati. Tale voce di credito è bilanciata dalla voce di debito (D.14 b.) di stessa identica entità che abbiamo nei confronti degli espropriati per quanto a loro spettante e non ancora accettato e svincolato.
- Costituiti da contributi in c/capitale da incassare per l'investimento di realizzazione accessi ZTL per euro 61.975; altri crediti verso Regione per progetti su qualità aria (PTTA) e altri interventi previsti da norme specifiche per euro 36.751; da crediti in sofferenza per euro 50.054, posta che comprende alcuni crediti di dubbio realizzo e per la quale risulta iscritta la posta di accantonamento al fondo svalutazione crediti. Il valore è diminuito rispetto al 2019 a causa di uno stralcio di credito inesigibile verso Embassy per euro 3.454.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	18.228	(16.559)	1.669	1.669	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	291.207	733.800	1.025.007	1.025.007	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	219.477	2.414	221.891	221.891	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.161.305	5.802	1.167.107	35.338	1.131.769
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.690.217	725.457	2.415.674	1.283.905	1.131.769

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area in cui opera la società in sostanza è esclusivamente provinciale/regionale. Conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.669	1.669
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.025.007	1.025.007
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	221.891	221.891
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.167.107	1.167.107
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.415.674	2.415.674

Non vi sono crediti in valuta.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si attesta che la società non ha né crediti né debiti derivanti da contratti con obbligo di retrocessione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite da liquidità presente su c/c bancari e postali oltre che in cassa economale. Tutti i conti correnti sono in euro pertanto non soggetti a rischio di cambio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	7.814.231	(4.850.607)	2.963.624
Denaro e altri valori in cassa	1.469	(126)	1.343
Totale disponibilità liquide	7.815.700	(4.850.733)	2.964.967

Ratei e risconti attivi

I Ratei e i Risconti attivi rappresentano le partite di collegamento di componenti economici dell'esercizio e di quelli successivi conteggiate col criterio della competenza temporale.

La voce di euro 16.245 si riferisce unicamente a risconti attivi.

Essa si riferisce a quote di costi di competenza dell'esercizio successivo che hanno già avuto la loro manifestazione numeraria.

Il saldo di bilancio è composto da costi vari quali:

- assicurazioni per euro 3.958
- canoni concessione e licenze annuali software per euro 7.613
- manutenzioni per euro 1.869
- utenze varie per euro 516
- abbonamenti giornali - libri riviste per euro 1.710
- consulenza su sicurezza e sanità euro 479
- spese di pubblicità euro 65
- altri per euro 35

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	31.569	(15.324)	16.245
Totale ratei e risconti attivi	31.569	(15.324)	16.245

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari alle voci iscritte all'attivo dello stato patrimoniale (art. 2427, co. 1, n. 8, cod. civ.).

A titolo informativo si riferisce che in precedenti esercizi e precisamente negli anni dal 2008 al 2017 sono stati imputati oneri finanziari per euro 642.445 unicamente alla voce riferita alle immobilizzazioni in corso inerenti all'infrastruttura di Metro Mare.

La società ha rispettato le condizioni previste dall'OIC 16 necessarie per la capitalizzazione degli oneri finanziari a incremento del costo delle immobilizzazioni materiali:

- la capitalizzazione si riferisce agli interessi passivi sostenuti per capitali presi a prestito specificatamente per l'acquisizione delle immobilizzazioni;
- gli interessi capitalizzabili sono soltanto quelli maturati durante il "periodo di costruzione";
- il finanziamento è stato realmente utilizzato per la realizzazione dell'opera iscritta tra le immobilizzazioni materiali.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Con riferimento alle voci del Patrimonio Netto si forniscono le seguenti informazioni così come previsto da Principio Contabile OIC n. 28.

Il capitale sociale, pari ad euro 10.833.607, sottoscritto e interamente versato; esso non è suddiviso in quote dal valore nominale unitario.

Il Capitale Sociale della Società come trasformata, con decorrenza 01 giugno 2015 (atto notarile rep. n. 26877 racc. n. 17435) dall'Assemblea straordinaria del 12.05.2015, deriva dall'ex capitale di dotazione ed ammonta ad euro 10.833.607 ed è suddiviso in quote di partecipazione (come da prospetto allegato) tra i 22 Enti Locali consorziati, ai sensi dell'art. 2468 del c.c.

Nel patrimonio netto è presente Riserva legale per euro 163.840 costituita da destinazione utile 2016 per euro 29.643, destinazione utile 2017 per euro 37.495, destinazione utile 2018 per euro 96.702.

Nel patrimonio netto è presente Riserva straordinaria per euro 2.439.702 costituita per euro 602.375 dal residuo della destinazione dell'utile 2016 (già al netto delle quote consortili di partecipazione liquidate per recesso dal consorzio dei Comuni di Gabicce, Savignano sul Rubicone e dell'Unione di Comuni della Valmarecchia e dalla copertura delle perdite 2017 riportate) e per euro 1.837.327 a seguito di destinazione dell'utile dell'esercizio 2018.

CAPITALE SOCIALE DI PMR SRL CONSORTILE

ENTE SOCIO	CAPITALE SOCIALE AL 31.12.2020	% QUOTA DI PARTECIPAZ. AL 31.12.2020
1 Bellaria - Igea Marina	85.949,38	0,793
2 Borghi	2.030,46	0,019
3 Cattolica	221.180,11	2,041
4 Coriano	33.006,16	0,305
5 Gemmano	3.459,72	0,032
6 Misano Adriatico	71.257,54	0,658
7 Mondaino	10.332,12	0,095
8 Montescudo-Montecolombo	15.345,09	0,142
9 Montefiore Conca	2.030,46	0,019
10 Montegridolfo	2.974,75	0,027
11 Morciano di Romagna	69.542,14	0,642
12 Poggio Torriana	5.850,22	0,054
13 Riccione	581.603,69	5,368
14 Rimini	8.631.550,24	79,674
15 Saludecio	11.727,51	0,108
16 San Clemente	11.029,92	0,102

17	San Giovanni in Marignano	43.626,10	0,403
18	Santarcangelo di Romagna	137.630,79	1,270
19	Sogliano al Rubicone	2.030,46	0,019
20	Tavoletto	2.030,46	0,019
21	Verucchio	5.684,82	0,052
22	Provincia di Rimini	883.734,39	8,157
	TOTALE	10.883.606,53	100,000

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) classificazione delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione:

Libere Vincolate per legge

Vincolate per statuto

Vincolate dall'Assemblea

Riserve	Libere	Vincolate per legge	Vincolate per statuto	Vincolate dall'Assemblea
Riserva Legale	0	163.840	0	0
Altre riserve	0	0	0	2.439.702

b) composizione della voce "Riserve di rivalutazione":

Non esistono riserve di rivalutazione non avendo la società operato rivalutazioni sulla base delle leggi che ne consentivano la possibilità.

c) composizione della voce "Riserve statutarie"

Non esistono "Riserve statutarie".

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
	(1)
Totale	(1)

Il totale del patrimonio risulta invariato rispetto all'anno precedente

Il Bilancio 2020 si chiude in pareggio.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione/distribuzione e l'avvenuta utilizzazione nei 3 precedenti esercizi:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	10.833.607	Capitale Sociale (ex F.do di dotazione consorzio ante trasf)	B
Riserva legale	163.840	Riserva da accantonamento utili	A-B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	2.439.702	Riserva da accantonamento utili	A-B-E
Varie altre riserve	(1)	Riserva per arrotondamento ad unità di euro	
Totale altre riserve	2.439.701		
Totale	13.437.149		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva per arr.to ad unità euro	(1)
Totale	(1)

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Essendo P.M.R. una società consortile a responsabilità limitata la normativa di riferimento e lo Statuto prevedono l'impossibilità di distribuzione degli utili d'esercizio di conseguenza il Patrimonio Netto può essere esclusivamente utilizzato a copertura delle perdite d'esercizio o distribuito a seguito di scioglimento della Società.

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.461.904	1.461.904
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	433.643	433.643
Utilizzo nell'esercizio	240.134	240.134
Totale variazioni	193.509	193.509
Valore di fine esercizio	1.655.413	1.655.413

DETTAGLIO FONDI PER RISCHI E ONERI:

- Il Fondo vertenze legali di euro 80.788 ha subito variazioni in diminuzione di euro 8.178 per l'utilizzo nel saldo delle competenze per assistenza in giudizio nel fallimento APTS.
- Il Fondo oneri per anomalie applicazione contratto con Gestore TPL non è variato e presenta un saldo di euro 100.000.
- Il Fondo oneri aggiuntivi ATG presenta un saldo di euro 102.238 e non è stato movimentato.
- Il Fondo per lavori di adeguamento scarico industriali e rifacimento cisterne del deposito officina di Via C.A. Dalla Chiesa è stato utilizzato nel 2020 per euro 231.956 e presenta un saldo finale di euro 3.044.
- Il fondo rischi per eventuale indennizzo del minor valore di cessione a Start della Palazzina di V.le C.A. Dalla Chiesa 38 di euro 385.700 non ha subito variazioni.
- Il fondo oneri e rischi di euro 550.000 costituito nel 2019 (200 mila per maggior oneri ed euro 350 mila per mancata locazione) per far fronte al ritardo nell'affidamento della struttura TRC ed allo slittamento del servizio definitivo TPL Metro Mare aggravato anche dalla situazione emergenziale creatasi per la pandemia non ha subito variazioni.
- Si è proceduto ad accantonare un fondo di euro 433.643 per oneri di manutenzione ciclica e periodica relativi ad interventi necessari all'impianto filoviario ed al complesso industriale di Via C.A. Dalla Chiesa di natura certa, di esistenza probabile, di ammontare attendibilmente stimato e di data di sopravvenienza indeterminata (2021-2022).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	161.316
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	33.516
Utilizzo nell'esercizio	14.388
Totale variazioni	19.128
Valore di fine esercizio	180.444

Il valore del Fondo TFR al termine dell'esercizio è conforme a quanto dovuto al personale, l'accantonamento è stato calcolato nel rispetto delle leggi, del contratto di lavoro aziendale e per quanto non previsto dal C.C.N.L. di settore.

Nel prospetto di bilancio il credito per acconti imposte su TFR di euro 103.983 è esposto in diretta diminuzione del fondo stesso, che vanta un saldo al 31/12 /2020 di euro 284.426.

A seguito della riforma della previdenza complementare (D. Lgs 252/2005; Legge 296/2006, articolo 1, commi 755 e seguenti e comma 765) l'importo indicato nella colonna "Accantonamenti" non comprende le somme versate alle forme pensionistiche complementari o al "Fondo di tesoreria INPS".

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato, introdotto dalle norme contenute nel D.Lgs 139/2015 che hanno modificato il comma 1, n.8, dell'art. 2426 del cod. civ., non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale senza tener conto del fattore temporale in merito alla loro futura estinzione.

Variazioni e scadenza dei debiti

Sez.6 - DEBITI CON DURATA RESIDUA SUP. 5 ANNI.

La società ha un debito verso istituti di credito superiore a 5 anni relativo ad un mutuo ipotecario con scadenza al 31/12/2031 di cui la quota capitale eccedente i 5 anni, sulla base del piano d'ammortamento in essere, risulta di euro 3.808.879.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

Si evidenzia che nel 2019 era stato inserito alla voce Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo anche la parte del debito verso banche esigibili entro l'esercizio. Al fine di avere dati confrontabili tra gli esercizi si è proceduto ad aggiornare la contabilità e la relativa tabella di confronto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	11.084.323	(475.518)	10.608.805	1.497.330	9.111.475
Acconti	1.778.205	2.440.825	4.219.030	101.410	4.117.620
Debiti verso fornitori	1.464.597	1.832.744	3.297.341	3.297.341	-
Debiti verso controllanti	55.375	124.512	179.887	179.887	-
Debiti tributari	121.312	(9.300)	112.012	112.012	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	43.443	(15.972)	27.471	27.471	-
Altri debiti	1.085.542	5.746	1.091.288	108.299	982.989
Totale debiti	15.632.797	3.903.037	19.535.834	5.323.750	14.212.084

Nel 2019 la società, come autorizzata dall'Assemblea, ha contratto, ai fini di garantire la necessaria liquidità per l'acquisto del materiale rotabile MetroMare, un finanziamento garantito da titoli per euro 4.500.000 con scadenza 11.11.2024. Il debito residuo al 31/12/2020 è pari ad euro 4.024.482 di cui entro esercizio successivo euro 968.941 e oltre esercizio successivo euro 3.055.541.

Si fa presente che per la quota di debito verso banche con scadenza entro l'esercizio successivo è in fase di trattativa con l'istituto di credito la concessione di una moratoria di 12 mesi.

La voce D6) "Acconti" di euro 4.219.230 è composta:

- da acconti esigibili entro esercizio successivo per euro 101.410 la cui voce più rilevante è relativa alla caparra confirmatoria su contratto preliminare vendita terreno di via Rubicone che incide per euro 100.000.
- da acconti su contributi c/investimento oltre l'esercizio successivo per realizzazione Metro Mare per euro 4.117.620 la cui voce ha subito un incremento nel 2020 di euro 2.340.825 per i contributi che lo Stato, per il tramite del Comune di Rimini, ha versato o impegnato per l'acquisto dei mezzi Metro Mare.

Il saldo della voce al 31.12.2020 di euro 4.117.620 è relativo alle quote di contribuzione ricevute:

- da Stato per euro 2.340.825 relative all'acconto sulla fornitura del materiale rotabile non ancora terminato;
- da Regione Emilia Romagna per euro 1.369.988 relative all'acconto sulla fornitura del materiale rotabile non ancora terminato;
- da Provincia di Rimini per euro 286.220 quale contributo sulla seconda e terza tratta TRC non ancora terminate;
- da Comune di Misano per euro 48.234 quale contributo sulla seconda e terza tratta TRC non ancora terminate;

- da Comune di Cattolica per euro 72.353 quale contributo sulla seconda e terza tratta TRC non ancora terminate;

Tali acconti alla conclusione dell'opera verranno girati alla posta di risconto passivo da utilizzarsi nel corso degli anni per sterilizzare parte dell'ammortamento dell'opera.

Segue prospetto dei contributi per l'opera TRC erogati dagli enti realizzatori e finanziatori a tutto il 31/12/2020,

TOTALE ACCONTI PER CONTRIBUTI C/INVESTIMENTI AL 31.12.2020								
	STATO	Comune Rimini	Comune Riccione	Provincia Rimini	REGIONE E.R.	Comune Misano	Comune Cattolica	TOTALE
Valore inizio esercizio	0	0	0	286.220	1.369.988	48.234	72.353	1.776.795
Incrementi dell'anno	3.167.157	0	0	0	0	0	0	3.167.157
Totale	3.167.157	0	0	286.220	0	48.234	72.353	4.943.952
Decrementi per appostazione a risconti passivi	(826.332)	0	0	0	0	0	0	(826.332)
TOTALE	2.340.825	0	0	286.220	1.369.988	48.234	72.353	4.117.620

La voce D7) "debiti verso fornitori" per un totale di euro 3.297.341 sono tutti con scadenza entro i dodici mesi ed espressi in valuta di conto e comprensivi dell'importo delle fatture da ricevere.

Le voci più rilevanti sono relative a:

- debiti verso Kiepe Electric euro 2.669.319 per acconti su fornitura mezzi Metro Mare;
- debiti verso Hera euro 3.663 relativi principalmente a utenze;
- debiti verso Start Romagna SpA euro 260.916 relativi a saldo lavori e servizi di ausilio al collaudo Metro Mare per 20.000 e manutenzioni straordinarie officina e filovia per euro 240.916;
- debiti verso Colas Italia SpA euro 118.586 per attività di assistenza su collaudo Metro Mare;
- debiti verso Eco demolizioni Srl euro 1.500 per servizi di reperibilità su piano neve tracciato Metro Mare;
- debiti verso M.G. Mancini Guido Snc euro 3.298 quale saldo fpo di recinzione a seguito di modifica rotatoria RN-Fs Metro Mare;
- debiti verso Randstad Italia SpA euro 11.255 per prestazioni lavoro interinale;
- debiti verso E-Distribuzione per spostamenti sottoservizi euro 6.946;
- debiti verso Edita Srl euro 1.110 per canoni dominio e back office sito internet PMR;
- debiti per utenze TIM Spa per telefonia euro 4.208;
- debiti verso Vetreria Bellariva Snc euro 919 per fornitura vetri stratificati pensiline TPL;
- debito verso Serigrafie il Mago per adesivi fermate euro 4.532;
- debiti verso Tiraferri srl per pulizie euro 3.939;
- debiti verso Project Automation per manutenzione impianti ausiliari Metro Mare euro 27.461;
- debiti verso Provesi euro 15.261 per manutenzione ascensori infrastruttura Metro Mare;
- debito verso Fucci Mario e Ferramenta Fucci 2.0 euro 1.406 per materiale consumo squadra manutenzione;
- debito verso Edil Sagea euro 1.500 per sistemazione cancello PCC Metro Mare;
- debiti Tam Servizi euro 10.640 per manutenzione pensiline fermate TPL;
- debiti verso Chiari euro 4.332 per fornitura hardware e ricambi;
- altri debiti vari di minor valore per un totale di euro 17.630;
- fatture da ricevere euro 173.734 di cui le più rilevanti da Start Romagna SpA per euro 73.076 inerenti ad attività di collaudo Metro Mare e lavori di riqualificazione ristoro deposito; euro 11.157 per lavoro interinale e lavorazione buste paghe da Randstad e Romagna Servizi; euro 7.293 per manutenzioni varie da Coopservice-CNS-TAM-Ponzi-Antonioli e Vetreria Bellariva; euro 9.739 per utenze da SGR-Enel-Hera-Telecom; euro 22.100 per compensi Collegio Revisori; euro 30.789 per servizi vari Metro Mare da Coop 134-Edil Sagea-Provesi-Nuova Cei-Project Automation- IMQ; euro 8.455 per consulenze tecniche e sicurezza Valeri-Cingolani; euro 369 per canoni vari da TIM; euro 1.243 per buoni pasto elettronici da Edenred; euro 6.000 per prestazioni per iniziative promozionale da Moab; euro 3.332 per registrazione contratto di locazione AMR; varie e servizi residuali per euro 181.

Voce D11) "Debiti verso controllanti"

La voce di debiti verso controllanti di euro 179.887 è costituita da debiti per interessi su capitale di dotazione Comune di Riccione per euro 35.766, contributi trasporto veicoli atipici euro 3.096, debito Comune di Rimini per maggior versamento contributi consortili 2019 per euro 141.023.

Nel nostro ordinamento contabile esiste un generale divieto alla compensazione di partite (art. 2423 ter, sesto comma, c.c.)

Sono tuttavia previsti in alcuni casi, molto limitati, che consentono al redattore del bilancio, di esporre le voci dell'attivo e del passivo per il loro saldo. Nello specifico ci si riferisce alla corretta esposizione dei crediti e dei debiti tributari, così come indicato dai Principi contabili OIC 25.

Il sistema tributario italiano prevede la corresponsione, durante l'anno di acconti d'imposta al fine di ravvicinare il momento in cui si verifica il presupposto d'imposta, che determina il sorgere dell'obbligazione tributaria, con il momento in cui viene effettivamente versata l'imposta dovuta. Durante l'anno vengono movimentati i conti che possono essere ricompresi nella categoria crediti tributari per i versamenti relativi agli acconti, mentre il debito effettivo dell'anno d'imposta, liquidato in occasione della redazione del bilancio di esercizio, è posto fra i debiti tributari. Completate tutte le registrazioni contabili necessarie per redigere correttamente il bilancio, ci si troverà perciò con più conti riferibili alla medesima obbligazione tributaria.

La compensazione tra i crediti e i debiti tributari in commento, seppur palesemente prevista dai Principi contabili, non è stata applicata.

Tale comportamento, definibile a partite aperte, è molto frequente nella prassi contabile.

A giudizio del redattore del bilancio la "mancanza" di compensazione per ciascuna imposta non determina una violazione del principio di rappresentazione "veritiera e corretta" tenuto conto degli opportuni chiarimenti che vengono forniti in questa parte della nota integrativa in cui si evidenziano tutte le poste che insieme a quella dei debiti tributari definiscono il saldo effettivo delle imposte dovute per ogni singolo tributo.

La voce debiti tributari di euro 112.012 è costituita per euro 17.822 da irpef trattenuta e da versare e imposte di bollo, quanto ad euro 60.000 da Ires dell'esercizio da versare, per euro 34.190 da Irap dell'esercizio da versare. Il versamento delle imposte verrà effettuato tenendo conto della possibile compensazione dei crediti verso erario utilizzabili a tal fine.

La voce debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale per euro 27.471;

La voce "Altri debiti" entro l'esercizio di euro 108.299 è così composta: clienti conto deposito cauzionali per euro 860 da cooperativa La Romagnola per cauzione locazione via Coletti; debiti diversi per euro 4.610; deposito cauzionale da Eco demolizione per 1.850; debito verso Ministero infrastrutture per CCNL euro 3.192; debito verso dipendenti per stima premio dipendenti e dirigente per euro 48.892; debito verso dipendenti per ferie non fruite euro 48.895.

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'area in cui opera la Società è prevalentemente di carattere sovra-provinciale cui appartiene sostanzialmente la compagine Sociale.

Risultano comunque di notevole rilevanza i debiti nei confronti della società che ha fornito il materiale rotabili per Metro Mare con sede in Germania.

Area geografica	ITALIA	GERMANIA	Totale
Debiti verso banche	10.608.805	-	10.608.805
Acconti	4.219.030	-	4.219.030
Debiti verso fornitori	628.022	2.669.319	3.297.341
Debiti verso imprese controllanti	179.887	-	179.887
Debiti tributari	112.012	-	112.012
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	27.471	-	27.471

Area geografica	ITALIA	GERMANIA	Totale
Altri debiti	1.091.288	-	1.091.288
Debiti	16.866.515	2.669.319	19.535.834

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Il totale del debito verso banche di euro 10.608.805 è costituito:

- per euro 6.584.323 ed è garantito da mutuo ipotecario sui seguenti beni immobili di proprietà:
 - terreno del deposito di Via Coletti per mq.18.718 di cui al foglio 59 particelle 651/2367/2368;
 - fabbricato di Via Coletti di cui al foglio 59 particelle 636 graffato con particelle 1895 e 1896;
 - Immobile di Via C.A. Dalla Chiesa, 40 edificato su terreno sottostante e pertinenze della complessiva superficie catastale di mq. 25.739 fg.86 particella 90, comprensivo del fabbricato industriale di cui al fg. 86 particella 90 - sub 1 graffato con il sub 3 e dell'opificio al piano terra di cui al foglio 86 particella 90 sub 2.
- per euro 4.024.482 da finanziamento acquisto mezzi rotabile Metro Mare ed è garantito da deposito titoli per euro 2.053.007 (voce B III 3).

Ratei e risconti passivi

La voce si riferisce unicamente a Risconti Passivi di natura pluriennale.

Essa si riferisce per euro 68.412.762 a contributi in conto capitale su immobilizzazioni materiali già incassati ma che concorreranno alla formazione del conto economico a parziale sterilizzazione del processo di ammortamento dei beni cui si riferiscono.

Dal saldo di euro 70.003.200 di inizio anno il conto ha visto la seguente movimentazione: - un incremento a seguito dell'incasso dei contributi in c/capitale ricevuti dallo Stato pari ad euro 826.332

- un decremento totale di euro 2.416.770 relativo a quote di storno ammortamento investimento Metro Mare per euro 2.372.189, per quote storno ammortamento bei strumentali TPL per euro 43.954 e per euro 627 relativo alla chiusura dei risconti passivi del 2019.

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta, ove esistenti, sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

Valore della produzione

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Non si procede alla ripartizione dei ricavi per categorie di attività in quanto la società opera solo nel campo delle prestazioni di servizi.

Rinviando alla relazione sulla gestione per un commento dettagliato del loro andamento si propone di seguito la scomposizione degli stessi per linee di prodotti/tipologia di servizi.

-

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente di carattere sovra-provinciale cui appartiene, sostanzialmente, la compagine sociale.

Conseguentemente tutti i ricavi si riferiscono a tale area geografica.

A 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni per tipo di attività.

Dato che la società consortile opera con l'esclusione di ogni fine di lucro e per conto e nell'esclusivo interesse dei Soci ed ha per oggetto sociale lo svolgimento delle attività di reperimento della disponibilità, progettazione, realizzazione, detenzione e custodia /manutenzione di beni strumentali all'esercizio TPL non produce ricavi da vendite.

A 5) Altri ricavi e proventi, costituiti da

a) Contributi in c/esercizio, comprende:

La voce Compartecipazione ad oneri TPL da Enti Locali, pari ad euro 1.264.000 è costituita dalle quote di contribuzione a carico degli Enti Soci come da tabella analitica di riparto allegata al presente bilancio. La quota di contribuzione conferma quanto previsto in fase di approvazione del Bilancio Previsionale. Si è proceduto a fatturare sino al V° bimestre 2020 ed il conguaglio del VI° bimestre verrà fatturato solo dopo l'approvazione del consuntivo.

I contributi consortili sono stati ripartiti sulla base delle quote di partecipazione.

Dato che l'importo del preventivo 2020 è stato pienamente confermato in fase di

consuntivo, nel seguente prospetto si evidenzia il contributo 2020 a carico di ciascun Ente Socio.

PROV	COMUNE	QUOTE PARTECIPAZIONE ENTI SOCI	TOTALE CONTRIBUTO ENTI SOCI 2019
ENTI SOCI			
RN	BELLARIA IGEA M.	0,793%	10.023,52
FC	BORGHI	0,019%	240,16
RN	CATTOLICA	2,042%	25.810,88
RN	CORIANO	0,305%	3.855,20
RN	GEMMANO	0,032%	404,48
RN	MISANO ADR.	0,658%	8.317,12
RN	MONDAINO	0,095%	1.200,80
RN	MONTESCUDO- MONTECOLOMBO	0,142%	1.794,88
RN	MONTEFIORE C.	0,019%	240,16
RN	MONTEGRIDOLFO	0,027%	341,28
RN	MORCIANO DI R.	0,642%	8.114,88
RN	POGGIO TORRIANA	0,054%	682,56
RN	RICCIONE	5,368%	67.851,52
RN	RIMINI	79,674%	1.007.079,36
RN	SALUDECIO	0,108%	1.365,12
RN	SAN CLEMENTE	0,102%	1.289,28
RN	SAN GIOVANNI IN M.	0,403%	5.093,92
RN	SANTARCANGELO DI R.	1,270%	16.052,80
FC	SOGLIANO AL R.	0,019%	240,16
PU	TAVOLETO	0,019%	240,16
RN	VERUCCHIO	0,052%	657,28
RN	PROVINCIA DI RIMINI	8,157%	103.104,48
TOTALE ENTI SOCI		100,00%	1.264.000

b) Altri Ricavi e Proventi per euro 4.131.107 costituito:

Affitti e locazioni attive di euro 557.321 comprendono:

- quanto ad euro 550.000 per locazione beni strumentali TPL (deposito, impianto filoviario, fermate);
- quanto ad euro 3.961 per locazione deposito di Via Coletti;
- quanto ad euro 3.360 per affitto appartamento Via Gabelli.

La voce Proventi pubblicitari per euro 74.182 è costituita dal canone per la concessione di spazi pubblicitari sulle pensiline del trasporto pubblico locale per euro 10.282 e per euro 63.900 per pubblicità e brandizzazione su pensiline fermate Metro Mare.

Indennità case cantoniere euro 995;

Rivalutazione credito per acconti imposte TFR euro 1.537;

Risarcimento danni su sinistri euro 3.900;

Sopravvenienza ordinaria attiva per euro 983.699, generata dal fatto che il fornitore che ha sostituito l'A.T.I. fallita nella fornitura del materiale rotabile Metro Mare ha riconosciuto l'importo da noi già liquidato all'ATI quale acconto sulla nuova fornitura.

Sopravvenienze attive per euro 29.950, gli importi sono relativi a:

- servizi di telefonia 2018 e 2019 erroneamente fatturati euro 24.162;
- stima contributi premio 2019 euro 4.209;
- chiusura contenzioso con tecnico arbitrale contratto di servizio TPL euro 1.400;
- residuali per euro 179.

La voce Rimborsi vari per euro 56.521 è relativa a rimborsi per euro 34.719 da Comune di Rimini per saldo lavori di riqualificazione area RN-Fs, rimborso canone imposta pubblicitaria su pensiline a Media One S.r.l. euro 16.502, rimborso utenze GIM da Media One per euro 1.492, rimborso manutenzioni straordinarie da Amir per via Dario Campana 67 euro 2.827, rimborso utenze da coop. La Romagna per euro 611, altri rimborsi vari per euro 370.

Recupero spese giudiziarie euro 5.256.

Plusvalenze a seguito di vendita autoveicolo di servizio e plotter per euro 1.602,

La voce di ricavo quota annua di Contributi c/capitale rateizzabili (sterilizzazione quote ammortamento) per euro 2.416.144 rappresenta la quota annua di contributi c/capitale a storno ammortamento per contributi ricevuti. L'importo è relativo all'imputazione annuale effettuata a sterilizzazione dell'ammortamento dei beni interessati dal contributo.

Si è proceduto ad imputare la quota relativa ai contributi ricevuti per la realizzazione di Metro Mare per euro 2.372.189. Lo storno è stato calcolato applicando una percentuale pari a quella utilizzata per l'ammortamento finanziario dell'opera.

La differenza rispetto al preventivo è dovuta al fatto che era stato previsto di far iniziare lo storno ammortamento anche del materiale rotabile a partire dal 01/07/2020 evento che non si è verificato, la differenza è comunque controbilanciata dal minor onere dovuto all'ammortamento.

Costi della produzione

B 6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

L'ammontare totale dei costi per materie di consumo pari ad euro 15.179. Includono carburanti per auto di servizio per euro 2.572, materiale sede uffici per euro 782, materiali di consumo per sede uffici per euro 11.504, prodotti per sanificazione e dispositivi di protezione individuali euro 321.

B 7) Per servizi

Il totale della voce di euro 797.430 è notevolmente inferiore a preventivo per il fatto che era stato previsto il funzionamento del TRC per l'intero esercizio con un onere per servizi preventivato in euro 627.400 contro un importo a consuntivo di euro 288.149. Di seguito si dettagliano le varie voci:

- Spese per utenze per euro 99.299:
 - Energia elettrica euro 63.102 di cui euro 5.547 per utenze GIM, euro 1.383 per deposito Coletti e pensiline TPL, euro 48.152 per utenze TRC relative a fermate e ascensori, euro 8.020 per sede via Dario Campana;
 - Gas e riscaldamento euro 3.831;
 - Acqua euro 1.551;
 - Spese telefoniche euro 30.815: telefonia Acantho postazione di controllo Metro Mare, telefonia mobile e centralino comprensive dei contratti di manutenzione centralino e del servizio di help desk;
Rispetto al Preventivo vi è un minor onere di 62 mila euro dovuto principalmente alle utenze di telefonia e di riscaldamento.
- Le Spese per prestazioni tecniche TPL per euro 15.834 riguardano:
 - Progettazione lavori su rotatoria area FS euro 3.822,
 - Studio fattibilità comparto Coletti per euro 12.012.

Rispetto al Preventivo vi è un minor onere di 104 mila euro dovuto principalmente allo slittamento al 2021 degli oneri di progettazione per il comparto Coletti.

- Le Spese per prestazioni legali e notarili per euro 18.248 comprendono:
 - consulenza giuridico-amministrativa ed assistenza legale stragiudiziale, sulla base della Convenzione in essere per attività TRC e TPL euro 2.737;
 - ricorso TAR per pratica Via Coletti 2.080;
 - consulenza per ricorso euro 897;
 - vidimazione libri sociali euro 64;
 - assistenza in giudizio cause TRC euro 12.470.

Rispetto al Preventivo vi è un minor onere di 26 mila euro dovuto principalmente al fatto che i nuovi contratti con il consulente legale prevedono un onere non più mensile ma legata alla prestazione effettuata.

- Le spese per assicurazione per euro 58.983 sono lievemente superiori al preventivo principalmente dovuto a polizza fidejussoria emessa a favore di Start per palazzina via C.A. Dalla Chiesa.
- Servizi di pulizia per euro 4.355 inferiori al preventivo.
- Le Spese per manutenzioni e riparazioni da terzi per euro 145.236, inferiori rispetto al preventivo a seguito del funzionamento ridotto del TRC, sono così dettagliate: manutenzioni autoveicoli aziendali per euro 2.453, manutenzioni impianti fissi filoviari per euro 16.719 per lavori di riqualificazione filovia area RN Fs rimborsati da Comune di Rimini, manutenzione depositi e officina per euro 34.350, manutenzioni attrezzature informatiche e macchine per ufficio per euro 9.780, manutenzione aree di fermata per euro 78.099 di cui 7.225 per riqualificazione aree fermata RN Fs rimborsate da Comune di Rimini, manutenzione uffici via Dario Campana 3.835.
- La voce Tenuta paghe e altri servizi amm.vi per euro 35.079, inferiori al preventivo, include il servizio di gestione paghe da parte di Romagna Servizi euro 3.569, il servizio di somministrazione lavoro temporaneo da Randstad Italia Spa euro 23.014 (euro 8.650 per un addetto ai servizi contabili ed euro 14.364 per due addetti dello staff TRC/Asset tecnico), spese per consulenza fiscale euro 8.368, varie per euro 128.
- Spese per attività tecniche funzionali alle fasi di ultimazione e collaudo del Sistema TRC più addendum prestate da START per euro 80.198.
- Attività di sorveglianza e controllo Metro Mare da Coop 134 euro 84.256;
- Manutenzione verde Metro Mare euro 3.400;
- Manutenzione impianto di ausilio al servizio Metro Mare euro 54.955;
- Pellicolatura bus Metro Mare euro 37.390;
- Manutenzione piattaforme elevatrici euro 4.012;
- Finitura fermata Metro Mare 14.531;
- Altre prestazioni di servizio Metro Mare 9.406
- I costi per mensa (al netto del recupero al dipendente) euro 14.413 inferiori al preventivo;
- I costi per beni non strumentali euro 809, che sono dovuti alle spese di condominio dell'appartamento di proprietà di via Gabelli;
- Gli oneri di vigilanza sedi uffici euro 849 inferiori a preventivo;
- Le spese varie per trasferte euro 1.442, inferiori al preventivo;
- Le consulenze per sicurezza e sanitarie euro 4.970, che include il compenso per il ruolo di RSPP per euro 2.964, sopralluogo e relazione annuale e Protocollo sanitario svolti da medico aziendale per euro 519, inferiori a preventivo;
- Spese postali euro 523 inferiori a preventivo;
- Oneri bancari euro 2.048 inferiori a preventivo;
- Spese di rappresentanza euro 1.747;
- Compensi collegio sindacale per euro 22.100 inferiore a preventivo;
- Compenso oneri AU per euro 29.194 inferiore a quanto preventivato;
- Rimborsi chilometrico forfettario AU euro 1.923;
- Aggiornamenti personale e convegni per euro 1.145;
- Prestazioni professionali per iniziative promozionali per euro 31.425 relative ad attività di comunicazione e promozione Metro Mare da Moab per euro 27.625 ed attività effettuate da Edita per euro 3.800;

- Consulenze per direzione per euro 19.651 relativi a prestazioni di collaborazione per progetto di comunicazione TRC.
- Spese di trasporto ed imballo e altre euro 9.

Compensi per cariche sociali

Costituito dal compenso al A.U., dai compensi ai componenti il Collegio Sindacale (composti dal compenso per revisione legale per euro 5.460 e dall'attività di controllo per 16.640).

Compensi per cariche sociali	2019	Preventivo 2020	2020
Amministratori	35.654	35.000	29.194
Collegio Sindacale per attività di controllo	17.139	18.500	16.640
Collegio Sindacale per attività di revisione legale	5.460	5.460	5.460
	58.253	58.960	51.294

B 8) Per godimento beni di terzi per euro 99.379 inferiori a preventivo.

Sono composti da:

- euro 65.516 per canoni di locazione di Via Dario Campana 67;
- euro 26.417 per canoni manutenzione licenze software (fatturazione elettronica EasyGov, autodesk e adobe Negroni, aruba Zeitgroup, archiflow Siav, gmail Ingenjal, domini internet e backoffice Edita, sistema fortigate Tim, 3WGIS I&S, canone sass Maggioli, cisco webex cloud Ificonsulting);
- euro 6.534 per contratti di noleggio autovetture aziendali;
- euro 665 per contratti noleggio fotocopiatrici multifunzione Canon;
- euro 247 per canoni di concessioni d'uso di distributori d'acqua e codice LEI infocamere.

B 9) Costo per il Personale

B 09. Costo per il personale	2019	PREVENTIVO 2020\	2020
Salari e stipendi	463.838	450.500	419.687
Somministrazione lavoro	108.864	110.000	107.724
Indennità per trasf. a dip. forfett.	305	400	106
Oneri sociali	146.896	137.500	128.779
Trattamento di fine rapporto	35.903	33.500	30.637
Altri costi	1.029	2.000	1.502
TOTALE	756.835	733.900	688.435

Il costo del personale a consuntivo 2020 risulta essere di euro 688.435 inferiore a quanto previsto di euro 733.900 per una maternità e un utilizzo di Legge 104 non prevedibili.

La valorizzazione delle ferie residue è in linea con quanto maturato.

Il costo del personale e del Dirigente comprende il premio di risultato che per quota retribuzione e contributi è valutato in euro 54.857.

B 10) Ammortamenti e Svalutazioni

B 10. Ammortamenti e svalutazioni	2019	PREVENTIVO 2020	2020

a) Ammortamento imm.ni immateriali	6.991	8.037	6.037
b) Ammortamenti imm.ni materiali	479.111	4.037.442	2.928.752
c) Altre Svalutazioni immobilizzazioni	22.070	0	0
d) Svalutazione crediti vs utenti	0	0	0
TOTALE	508.172	4.045.479	2.934.789

Gli ammortamenti sono calcolati in base alle aliquote indicate all'inizio della presente nota integrativa. L'evoluzione dei valori per le singole categorie di cespiti è illustrata nello specifico prospetto inserito nella parte di relazione relativa alle immobilizzazioni.

La differenza rispetto al preventivo è dovuta al fatto che era stato previsto ammortizzare i mezzi Metro Mare, la differenza è controbilanciata dal minor ricavo per contributi c/impianti a sterilizzazione dell'ammortamento. L'incidenza dell'investimento Metro Mare per il 2020 è di euro 2.747.454.

B 12) Accantonamenti per oneri e rischi

Tale posta ammonta complessivamente ad euro 433.643 ed è costituita da accantonamenti per oneri di manutenzione ciclica e periodica inerenti all'impianto filoviario per euro 200.643 e del complesso industriale di Via C.A. Dalla Chiesa per euro 233.000, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio è indeterminata la data della sopravvenienza.

B 14) Oneri diversi di gestione

Per quanto riguarda gli Oneri diversi di gestione, la tabella che segue riporta un dettaglio dei principali costi di tale voce.

B 14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2019	PREVENTIVO 2020	2020
Imposte comunali immobili	10.272	13.000	10.618
Altre tasse non su reddito d'esercizio	78.494	24.600	31.147
Tassa proprietà mezzi trasporto	168	100	168
Minusvalenze da cessione cespiti	1.108	0	0
Sopravvenienze passive	3.303	0	12.782
Altri oneri diversi di gestione	16.042	15.300	7.210
TOTALE	109.387	53.000	61.925

Il maggior onere rispetto al preventivo è dovuto principalmente a sopravvenienze passive costituite da maggior imposte sul reddito per euro 3.999, maggior oneri per manutenzione impianti d'ausilio Metro Mare 2019 per euro 5.885, sopravvenienza su stima contribuzione

servizi TPL per euro 1.212, canoni da Agenzia del demanio 2019 per euro 463, bollo autoveicolo aziendale 2017 per euro 229, canoni vari 2019 per euro 678, altre varie per euro 316.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

- Debiti verso banche per euro 273.816
- Altri euro 19

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	2019	PREVENTIVO 2020	2020
16) Altri Proventi Finanziari	5.761	0	3.698
17) Interessi e altri oneri finanziari - Altri	(170.847)	(270.599)	(273.835)
TOTALE	(165.086)	(270.599)	(270.137)

I proventi finanziari si riferiscono prevalentemente agli interessi incassati su restituzioni depositi cauzionali e su depositi di indennità di esproprio oltre che su titoli immobilizzati.

Gli oneri finanziari sono relativi agli interessi sul mutuo Iccrea per euro 161.316 e sulla linea di credito di Credit Agricole per euro 112.500 e su altri per euro 19.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Il D. Lgs 139/2015 ha apportato modifiche allo schema e composizione dei prospetti contabili del bilancio eliminando la sezione "E" relativa alla gestione straordinaria ed ha anche introdotto taluni obblighi informativi che non necessariamente si limitano alla riqualificazione nel bilancio di componenti che dapprima venivano riepilogati nella suddetta abolita sezione, ma anche a dare risalto a componenti che pur non essendo necessariamente straordinari (intendo per tali quelli non strettamente connessi alla gestione caratteristica) ed essendo assolutamente caratteristici possono risaltare ed influenzare il bilancio per la loro particolare incidenza numerica.

In ottemperanza del disposto dell'art.2427 comma 1 n.13 a giudizio dell'Organo Amministrativo esistono i seguenti elementi di ricavo che possono definirsi di entità o incidenza eccezionali.

Tra le sopravvenienze attive l'importo di euro 983.699 è generato dal fatto che il fornitore che ha sostituito l'A.T.I. fallita nella fornitura del materiale rotabile MetroMare ha riconosciuto, in fase di trattativa, l'importo da noi già liquidato all'ATI quale acconto sulla nuova fornitura.

In ottemperanza del disposto dell'art.2427 comma 1 n.13 a giudizio dell'Organo Amministrativo esistono i seguenti elementi di costo che possono definirsi di entità o incidenza eccezionali.

La voce B12 "accantonamenti per oneri e rischi" comprende accantonamenti effettuati per oneri di manutenzione ciclica e periodica relativi all'impianto filoviario per euro 200.643 e del complesso industriale di Via C.A. Dalla Chiesa per euro 233.000.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE NON CONTABILIZZATE - MOTIVAZIONI

Le attività per imposte anticipate non sono state contabilizzate in quanto non vi è la ragionevole certezza del loro recupero.

Le passività per imposte differite non sono state contabilizzate in quanto esiste scarsa probabilità che il debito insorga.

IMPOSTE DI ESERCIZIO

L'onere relativo all'esercizio corrente riguarda l'IRES calcolata sul reddito imponibile dell'esercizio e l'IRAP calcolata sul valore della produzione netta, in base alle regole di derivazione della base imponibile dai valori di bilancio.

Le variazioni fiscali in aumento ed in diminuzione hanno rettificato il risultato prima delle imposte, determinando un imponibile IRES di euro 250.004, già abbattuto per l'80% dall'utilizzo di perdite pregresse, che assoggettato all'aliquota ordinaria del 24% determina un'imposta di euro 60.000

Mentre l'IRAP è stimata per euro 34.190 calcolata sul valore della produzione netta pari a euro 876.667.

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO (IRAP)

Quale costo per IRAP 2020 è stato imputato un valore stimato di euro 34.190.

La tabella seguente esplica la differenza tra gli oneri fiscali teorici per IRAP 3,90% ed il carico fiscale effettivamente riscontrabile a bilancio, come suggerito dall' OIC 25.

Differenza tra Valore e Costi della Produzione	364.327
Costi non rilevanti ai fini IRAP	1.122.078
Imponibile Teorico	1.486.405
Onere Teorico	57.970
Variazioni in diminuzione	
Inail, Apprendisti, Cuneo fiscale e altri sgravi	686.933
Ammortamenti fiscali eccedenti	
Altre variazioni in diminuzione	
Totale variazioni in diminuzione	686.933
Variazioni in aumento	
Compensi amministratori	29.194
Ammortamento fiscali non deducibili	
Imposta comunale Sugli Immobili	10.618
Altre variazioni in aumento stimate	20.000
Totale variazioni in aumento	59.812
Reddito imponibile IRAP di competenza	859.284
IRAP di competenza	33.512
IRAP Stimata in conto economico	34.190

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO (IRES)

Quale costo per IRES 2020 è stato imputato un valore stimato di euro 60.000.

La tabella seguente esplica la differenza tra gli oneri fiscali teorici per IRES 24% ed il carico fiscale effettivamente riscontrabile a bilancio, come suggerito dall' OIC 25.

Differenza tra Valore e Costi della Produzione ante imposte	94.190
Onere fiscale teorico 24%	22.606
Variazione in aumento dell'imponibile	
Plusvalenze patrimoniali	645.336
Imposte indeducibili	11.267
Redditi fabbricati non strumentali	3.360
Accantonamento fondo oneri e rischi	433.643
Svalutazioni e sopravvenienze passive	12.782
Manutenzione eccedenti limite	
Altre variazioni in aumento stimate (autovetture, acc.to previdenza Complementare eccedente, telefoniche)	48.000
Totale variazioni in aumento	1.154.388
Variazioni in diminuzione dell'imponibile	
Canoni di locazione fabbricati non strumentali	0
Totali variazioni in diminuzione	0
Reddito imponibile IRES di competenza	1.248.578
Utilizzo perdite fiscali esercizi precedenti 80 % imponibile	249.716
IRES di competenza	59.931
IRES stimata in conto economico	60.000

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Sono proseguiti i piani di formazione, volti allo sviluppo di capacità gestionali e di miglioramento delle conoscenze informatiche, utilizzo delle nuove tecnologie, prevenzione dei rischi sul posto di lavoro e appoggio delle iniziative individuali.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nei seguenti prospetto.

Compenso agli Amministratori

Il costo relativo all'Organo amministrativo è costituito dal compenso all'Amministratore Unico per euro 29.194

Compensi al Collegio Sindacale

Gli emolumenti del Collegio sindacale sono pari ad euro 16.640.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Gli emolumenti per la funzione di revisione legale, attribuite al Collegio legale come previsto dalla delibera dell'Assemblea dei Soci, ammontano ad euro 5.460.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente punto della Nota Integrativa non è pertinente poiché il capitale non è suddiviso in azioni.

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi del D.Lgs n.139/2015 che ha modificato la struttura del bilancio con decorrenza dal 1° gennaio 2016, i conti d'ordine non vanno più evidenziati nel prospetto di bilancio.
Di seguito si riportano le informazioni di cui all'art. 2427 comma 1 n.9 del Codice Civile.

CONTI D'ORDINE	Saldo al 31/12 /2019	Saldo al 31/12 /2020
RISCHI ASSUNTI		
Fideiussioni prestate	205.199	205.199
GARANZIE RICEVUTE DA TERZI		
Fideiussioni ed altre garanzie da terzi	16.001.794	16.001.794
IMPEGNI ASSUNTI		
Impegni contrattuali	17.226.680	5.701.749
BENI DI TERZI PRESSO L'AZIENDA	920	460
TOTALE	33.434.593	21.909.202

Fideiussioni prestate per euro 205.199:

- fideiussione a RFI relative a sottopasso pedonale "La Spezia" Km 115+140 linea BO-LE per euro 5.199;
- fideiussione a Start Romagna per eventuale indennizzo in caso di sopravvenuta minusvalenza nel valore della sede di Viale Dalla Chiesa 38 per euro 200.000.

Fideiussione ed altre garanzie ricevute da terzi per euro 16.001.794:

- progettazione ed esecuzione TRC ATI ICI, Teknosonda e Alpiq euro 918.792;
- fornitura mezzi su gomma TRC APTS BV euro 510.750;
- progettazione, fornitura, posa e collaudo mezzi ausiliari TRC Project Automation euro 60.641;
- servizi di trasporto Tpl Alta Valmarecchia Valmabus euro 12.000;
- servizi di trasporto a chiamata "Valconca" Merli euro 8.000;
- locazione deposito via Coletti Coop La Romagnola euro 2.582;
- utilizzo spazi pubblicitari su pensiline Media One euro 5.000;
- fornitura e posa in opera pensiline TPL ad Emmea Trade & Service per euro 11.260;
- fornitura e posa in opera sistemi di protezione elettrica tra TRC ed RFI. Colas euro 1.975;
- affidamento coop. 134 servizi di pulizia, manutenzione tracciato Metro Mare euro 16.755;
- ICI Italiana Costruzioni Infrastrutture SpA - Teknosonda - Colas Rail Ialia SpA copertura assicurativa indennità decennale RCT Metro Mare 1° stralcio Rimini FS - Riccione FS euro 14.000.000;
- Kiepe Electric Srl polizza fideiussoria a garanzia del pagamento di componenti constatati in fabbrica, ma non ancora consegnati, pari al corrispettivo erogato per euro 427.091;
- VIS Mobility Srl polizza fideiussoria a garanzia della fornitura e posa in opera segnaletica orizzontale, verticale e complementare funzionale all'esercizio Metro Mare per euro 26.948.

Impegni Contrattuali per euro 5.701.749:

- compromesso per acquisto aree in fregio, case cantoniere ed espropri per realizzazione Metro Mare con R.F.I. ANCONA euro 1.341.832;
- affidamento lavori di spostamento portale armo ferroviario per Sottopasso Metro Mare "Bellini" Comune Riccione a R.F.I. ANCONA euro 242.000;

- affidamento lavori per sistemazione definitiva impianti ferroviari a seguito di modifiche del BACC sulla linea ferroviaria Rimini - Riccione RFI Ancona per euro 699.221;
- atto integrativo per spostamento interferenze tra Metro Mare e linea ferroviaria BO-AN con R.F.I. BOLOGNA 2^ e 3^ tranche euro 1.650.000;
- contratto di appalto per progettazione e posa in opera sistemi di ausilio all'esercizio del Sistema del Metro Mare con Project Automation, incluso Addendum per varianti e oneri aggiuntivi euro 392.976;
- acquisizione magazzino ricambi quale kit necessario alla gestione in loco dell'attività manutentiva relativa al contratto di appalto per progettazione e posa in opera sistemi di ausilio all'esercizio del Sistema del Metro Mare con Project Automation, euro 240.461;
- atto integrativo contratto per fornitura veicoli e progettazione sistema di guida con ATI Van Hool e Vossloh Kiepe per fornitura mezzi Metro Mare comprensivo dell'atto di transazione per penali ritardata consegna e maggiori oneri in fase di collaudo euro 712.273;
- incarico di collaudatore tecnico-funzionale dell'appalto relativo ad impianti di ausilio all'esercizio di regolamentazione della circolazione nelle tratte a singola via di corsa del sistema Metro Mare euro 3.851;
- incarico di Direzione Operativa Sistemi di ausilio all'esercizio del Metro Mare per euro 44.154;
- convenzione per valutazione clima acustico prodotto da realizzazione Metro Mare con ARPAE euro 40.138;
- contratto di affidamento attività tecnica funzionale alle fasi di ultimazione e di collaudo del sistema Metro Mare euro 54.900
- contratto per servizi professionali per l'apertura al pubblico del sistema Metro Mare euro 6.240;
- incarico per la predisposizione della documentazione tecnica per l'avvio dell'accordo di programma "comparto Coletti - Metro Mare" euro 34.194;
- incarichi redazione relazioni per piano particolareggiato area Via Coletti euro 30.566;
- incarico per consulenza giuridico amministrativa euro 76.115;
- incarico per difesa ed assistenza in giudizio euro 28.877;
- incarico per predisposizione elaborati volti alla presentazione istanze per assegnazione risorse realizzazione infrastrutture per sistemi di trasporto rapido di massa euro 79.551;
- incarico per analisi aspetti gius-contabili, amministrativi e fiscali sulla convenzione tra PMR e Comune di Rimini per la realizzazione seconda tratta Metro Mare Rimini FS-Fiera euro 24.400;

Beni di terzi in comodato per euro 460:

i beni di terzi in comodato per euro 460 sono relativi a distributori di caffè e mobiletti porta distributori palazzina via Dario Campana.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

In merito alle operazioni realizzate con parti correlati si dà atto che la società avendo per oggetto la realizzazione di una infrastruttura pubblica e sua successiva gestione, non opera nell'ambito di attività riconducibili ad un vero e proprio mercato commerciale di riferimento in senso privatistico.

La società nel corso dell'esercizio, sulla base degli accordi contrattuali vigenti ha intrattenuto rapporti con enti soci informati a precise condizioni e obblighi che si sono concretizzati nell'incasso di

contributi pubblici in conto capitale per quanto riguarda la realizzazione dell'investimento ed in conto esercizio per quanto riguarda il contributo consortile relativo alla copertura dei costi di esercizio.

In merito alla informativa riguardante l'esistenza di operazioni compiute con le parti correlate ove le stesse non siano state realizzate a normali condizioni di mercato o a non normali condizioni di pagamento, si ritiene di non dover segnalare alcuna operazione.

Riguardo la contribuzione ricevuta dagli Enti soci e al valore delle corrispondenti partite di credito e debito, si rinvia a quanto già ampiamente descritto a commento delle sezioni dei crediti e debiti dello stato patrimoniale

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art.2427 c.1 n.22-quater C.C.)
Maggior termine per l'approvazione del bilancio

Come già indicato in premessa per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine come stabilito dalla legge 26 febbraio 2021 n. 21 di conversione del decreto Milleproroghe (D. L. n. 183/2020) che ha riproposto per i bilanci di esercizio al 31 dicembre 2020 la possibilità di convocazione dell'Assemblea per l'approvazione entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, disposizione già prevista ed utilizzata dalla società per i bilanci dell'esercizio 2019 (ex art. 106 del DL 18/2020 convertito con L. 24 aprile 2020 n. 27).

Si tratta di una norma che trova la sua giustificazione nel perdurare della crisi pandemica e che ha riscritto, anche per il 2021, il calendario degli adempimenti in materia di convocazione e approvazione del bilancio di esercizio.

Emergenza epidemiologica Covid-19

Come già anticipato nel paragrafo relativo ai Principi di redazione del bilancio l'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo 2020 dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo, ha avuto ed avrà notevoli conseguenze anche a livello economico. Si ritiene di conseguenza opportuno fornire una adeguata informativa in relazione agli effetti patrimoniali economici e finanziari che la stessa potrà avere sull'andamento della nostra società.

Nello specifico, la nostra società, come soggetto proprietario di beni destinati ad un pubblico servizio, costituiti da infrastrutture essenziali per il servizio di T.P.L., da rendere disponibili al gestore attraverso l'ente regolatore, non rientra direttamente fra quelle sospese dai provvedimenti emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con effetto dal 23 marzo 2020, ma indirettamente per il fatto che il servizio prestato dal gestore è stato per lunghi periodi sospeso o ridotto.

L'effetto che la pandemia ha causato alla società si sintetizza nell'aver dilatato i tempi di consegna dei mezzi utili al servizio Metromare e dei relativi tempi di collaudo statico sugli stessi, eventi che hanno prodotto l'impossibilità di concludere il contratto di concessione del servizio Metromare entro i tempi preventivati con il conseguente danno economico dovuto all'impossibilità di introitare il relativo canone concessorio.

La particolare condizione di società consortile per la quale i soci risultano statutariamente impegnati alla copertura dei costi di esercizio, collocano la nostra società in ambito diverso da quello più generalmente attraversato dalla crisi economica conseguente alla emergenza sanitaria.

L'essenzialità del comparto in cui opera la società non sembra autorizzare significative incertezze sul suo futuro.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non esistono in carico alla Società attività finanziarie su derivati

Informativa ai sensi dell'art. 2427 comma 22-bis C.C.

Non esistono operazioni con parti correlate concluse senza rispettare le normali condizioni di mercato.

Informativa ai sensi dell'art. 2427 comma 22-ter C.C.

Non risultano accordi economici presi al di fuori del Bilancio

Informativa ai sensi del 2497 - bis C.C.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

Nota integrativa, parte finale

Dichiarazione di conformità del bilancio

"Il sottoscritto Dott. Cingolani Pierfrancesco, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Rimini al N. 238/A, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000 dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società"